

Obiettivo 3 dell'Agenda 2030: Assicurare la salute e il benessere per tutti

L'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, adottata dalle Nazioni Unite nel 2015, si compone di 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs, Sustainable Development Goals), che mirano a garantire un futuro più equo, prospero e rispettoso dell'ambiente per tutti. Uno dei più cruciali è l'Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età. Questo obiettivo si concentra sulla promozione della salute globale, sulla riduzione delle malattie e sull'accesso universale ai servizi sanitari.

1. Cosa prevede l'Obiettivo 3 dell'Agenda 2030?

L'Obiettivo 3 punta a garantire una vita sana e promuovere il benessere di tutti, affrontando una vasta gamma di problematiche sanitarie globali. Per farlo, sono stati definiti 13 traguardi principali, che spaziano dalla riduzione della mortalità infantile e materna alla lotta contro le malattie infettive, fino all'accesso universale alla sanità. Di seguito, vengono riportati alcuni tra i più importanti:

1. **Ridurre la mortalità materna:** ridurre il tasso globale di mortalità materna a meno di 70 decessi ogni 100.000 nati vivi.
2. **Porre fine alla mortalità infantile evitabile:** ridurre la mortalità neonatale almeno fino a 12 decessi ogni 1.000 nati vivi e quella sotto i cinque anni fino a 25 decessi ogni 1.000 nati vivi.
3. **Sconfiggere le malattie trasmissibili:** porre fine all'epidemia di AIDS, tubercolosi, malaria e altre malattie trasmissibili.
4. **Ridurre le malattie non trasmissibili (NCDs):** ridurre di un terzo la mortalità prematura dovuta a malattie cardiovascolari, cancro, diabete e altre patologie croniche.
5. **Prevenire e curare le dipendenze:** rafforzare la prevenzione e il trattamento dell'abuso di sostanze, inclusi alcol e droghe.
6. **Garantire l'accesso universale ai servizi sanitari sessuali e riproduttivi.**
7. **Assicurare la copertura sanitaria universale (UHC):** accesso ai servizi sanitari essenziali e a medicinali e vaccini sicuri, efficaci e accessibili per tutti.
8. **Ridurre l'inquinamento ambientale che causa malattie:** ridurre significativamente il numero di morti e malattie dovute a inquinamento atmosferico, idrico e del suolo.
9. **Migliorare la prevenzione e la gestione dei rischi sanitari globali:** rafforzare la capacità di tutti i paesi di affrontare pandemie e emergenze sanitarie.

2. Progressi compiuti finora

Dal 2015 a oggi, sono stati registrati importanti miglioramenti, sebbene non uniformi in tutto il mondo. Vediamo alcuni risultati significativi:

- **Mortalità materna e infantile:** il tasso di mortalità infantile globale è sceso da 38 per 1.000 nati vivi nel 2015 a circa 28 nel 2022. Tuttavia, le disparità restano elevate tra paesi ad alto e basso reddito.

- **Malattie infettive:** tra il 2000 e il 2020, il numero di decessi per HIV/AIDS si è ridotto di quasi il 50%, mentre la mortalità per malaria è diminuita del 27%. Tuttavia, l'emergenza COVID-19 ha causato una battuta d'arresto in alcune aree.
- **Malattie croniche:** le malattie non trasmissibili ora rappresentano circa il 74% di tutti i decessi globali. L'ipertensione, il diabete e l'obesità sono in aumento, soprattutto nei paesi a basso e medio reddito.
- **Copertura sanitaria universale (UHC):** meno della metà della popolazione mondiale ha accesso ai servizi sanitari essenziali, e quasi 2 miliardi di persone affrontano spese sanitarie insostenibili.

3. Sfide ancora aperte

Sebbene siano stati compiuti progressi, permangono diverse sfide:

1. **Disuguaglianze sanitarie:** le differenze tra paesi sviluppati e in via di sviluppo restano enormi. Nei paesi più poveri, il rischio di mortalità infantile è 10 volte superiore rispetto ai paesi ricchi.
2. **Crisi sanitarie e pandemie:** la pandemia di COVID-19 ha messo in evidenza le vulnerabilità dei sistemi sanitari globali.
3. **Resistenza antimicrobica:** l'uso eccessivo di antibiotici sta rendendo molte infezioni più difficili da trattare.
4. **Inquinamento ambientale:** l'inquinamento è responsabile di circa 9 milioni di morti premature ogni anno.
5. **Accesso a farmaci e vaccini:** miliardi di persone nei paesi più poveri continuano a non avere accesso a cure mediche essenziali.

4. Strategie per raggiungere l'Obiettivo 3 entro il 2030

Per accelerare i progressi verso l'Obiettivo 3, è necessario un approccio globale basato su investimenti mirati, innovazione e collaborazione tra governi, ONG e settore privato. Ecco alcune azioni chiave:

- **Rafforzare i sistemi sanitari pubblici** con finanziamenti adeguati e formazione del personale.
- **Espandere la copertura sanitaria universale (UHC)**, riducendo i costi per i pazienti e migliorando la qualità dei servizi.
- **Investire nella prevenzione**, promuovendo stili di vita sani per ridurre l'incidenza delle malattie croniche.
- **Migliorare la preparazione alle pandemie**, rafforzando la sorveglianza epidemiologica e la ricerca sui vaccini.
- **Ridurre l'inquinamento ambientale**, promuovendo politiche per aria, acqua e suolo più puliti.
- **Garantire l'accesso ai farmaci essenziali**, combattendo le disuguaglianze nei prezzi e nella distribuzione.

In conclusione, L'Obiettivo 3 dell'Agenda 2030 è ambizioso ma essenziale per costruire un mondo più equo e sano. I progressi ci sono stati, ma senza un impegno globale più forte sarà difficile raggiungere tutti i traguardi prefissati. È necessario un maggiore

investimento nella sanità pubblica, una lotta più incisiva contro le disuguaglianze e un approccio sostenibile che consideri anche i fattori ambientali e sociali.

Solo con uno sforzo congiunto tra governi, istituzioni, aziende e cittadini sarà possibile realizzare l'Obiettivo 3 e garantire salute e benessere per tutti.